

Rassegna del 19/01/2015

19/01/15	Gazzettino Padova	30	Tonazzo, tanti elogi e... basta	<i>Salmaso Massimo</i>	1
19/01/15	Mattino Padova	35	«Tonazzo, il colpaccio arriverà»	<i>Zilio Diego</i>	3
19/01/15	Mattino Padova	35	Altotevere e Milano al palo, Padova resta undicesima	<i>D.z.</i>	5

Tonazzo, tanti elogi e... basta

I complimenti dell'ex Lorenzetti e quelli di Baldovin, ma nessun punto

SUPERLEGA

Amare valutazioni all'indomani della sconfitta di Modena

QUI VOLPATO

«Sul punto
a punto finale
facciamo fatica
a chiudere»

Massimo Salmaso

Valerio Baldovin conferma: quella con Modena è stata, dal punto di vista tecnico, la miglior partita della Tonazzo in questa stagione. I bianconeri hanno attaccato con il 50 per cento in attacco sul cambio palla, un numero di assoluto livello se si pensa che la squadra di Baldovin ha questo valore, solitamente, attorno al 38 per cento. E farlo con Modena, ha sicuramente un'importanza diversa. Non solo ma la Tonazzo ha anche murato di più, rispetto alla capolista. Molto bene anche la ricezione, con valori del 55 per cento di positiva e punta di 59 per Quiroga, il migliore in campo assieme ad Orduna. Numeri che parlano da soli e che non fanno altro che aumentare le recriminazioni per non essere riusciti a portare a casa almeno un set.

«È una partita che ci ha detto che siamo sulla strada giusta - dice lo stesso Baldovin -, è chiaro che siamo all'interno di un ciclo di ferro in cui è difficile concretizzare, ma ai ragazzi non ho davvero niente da imputare. Hanno fatto il loro dovere fino alla fine, e quando sono andati in buca si sono prontamente ritrovati». Chiaro il riferimento alla rimonta da 19-23 a 24-23 del secondo set, quella che ha fatto sognare i 50 tifosi bianconeri presenti al palasport di Modena e tutti quelli davanti alla tv.

IL PENSIERO DI VOLPATO. «Non so perché, ma quando siamo sul punto a punto finale facciamo fatica a chiudere il set - dice il centrale vicentino -, sono episodi ma anche questa volta dobbiamo dire peccato. Anche perché eravamo riusciti a imbavagliare molto bene il loro funambolico gioco d'attacco.»

I COMPLIMENTI DI LORENZETTI. Il tecnico di Modena, sulla panchina di Padova una quindicina di anni fa, ha detto parole importanti sulla prova della Tonazzo. «Quando voglio far vedere una squadra che gioca con grinta e per il potenziale che ha, faccio vedere Padova ai miei. È una forma-



zione che prepara benissimo le partite, cercando di lavorare molto sulle carenze di chi gli sta di fronte. Baldovin è davvero molto bravo». Parole che fanno da eco a quelle dell'allenatore bianconero che alla vigilia aveva definito Lorenzetti uno dei tecnici più preparati al mondo.

IL PROSSIMO TURNO. Sarà un'altra partita da far tremare i polsi. Domenica al PalaFabris arriva la Lube Treia, fresca di trasferimento al nuovissimo palasport di Civitanova. Si giocherà alle 17 e non alle 18 come da richiesta della stessa società marchigiana, impegnata la settimana successiva in Champions League. Difficilmente la squadra di Giuliani potrà schierare Kovar, messo ko da una brutta distorsione alla caviglia. Ma la panchina della Lube è di livello mondiale e gli altri due schiacciatori si chiamano Parodi e Kurek. La sfida con la Lube anticipa quella con Perugia che metterà fine al ciclo di ferro di inizio girone di ritorno. In successione, poi, ci saranno Molfetta, Sansepolcro e Milano. Partite in cui sarà non solo possibile, ma anche auspicabile, portare a casa punti visto che le dirette concorrenti per evitare l'ultimo posto in classifica stanno dando forti segnali di risveglio.

MANI E FUORI. Torna mercoledì sera alle 21 il tradizionale appuntamento di TV 7 News (canale 87 del digitale terrestre) con la pallavolo padovana e con la Tonazzo.



VOTI ELEVATI Le statistiche confermano il giudizio di Baldovin: a Modena ottima dal punto di vista tecnico la partita dei bianconeri, tra i quali il migliore è stato Quiroga (foto sotto)



IL CAMPIONATO DI SUPERLEGA » I BIANCONERI SONO FIDUCIOSI

«Tonazzo, il colpaccio arriverà»

Il centrale Volpato dopo lo stop a Modena: «Ci manca poco per essere letali nei finali di set»

di **Diego Zilio**

► PADOVA

«Davanti a me, dall'altra parte della rete, avevo Verhees e PIANO, due "armadi", grandi praticamente il doppio di me. Ci pote entrare dentro, a quelli lì...». Alla fine la battuta più bella dopo Modena Volley-Tonazzo Padova, anticipo televisivo che sabato sera ha visto i freschi vincitori della Coppa Italia imporsi per 3-0 sui bianconeri, arriva dal centrale Marco Volpato. Della serie: prendiamola con ironia.

Eppure, lasciando per un attimo da parte il sorriso, rimane il rammarico per quel paio di set-ball sprecati nelle due frazioni iniziali. «Loro probabilmente non si aspettavano una partita di questi tipo. Da parte nostra, abbiamo dato tutto quello che avevamo», afferma il 25enne vicentino. «È un peccato perché in quei momenti non riusciamo mai a piazzare il guizzo che può permetterci di portare a casa il set. Arrivati ai vantaggi poi sono gli episodi

a decidere, è questione veramente di pochissimo. Avevamo studiato bene le direzioni dei loro attacchi e il comportamento di Briminho in regia, così siamo riusciti ad arginarli meglio di quanto ci si potesse aspettare. Poi è chiaro che una squadra come Modena può pescare in panchina risorse che altre realtà non hanno a disposizione. Giocando in questo modo, però, prima o poi riusciremo a piazzare il colpaccio anche contro una "grande"».

Con Treia si anticipa. Sarebbe bello accadesse domenica prossima, nel terzo dei quattro incontri "impossibili" inseriti uno dopo l'altro all'inizio del girone. Al PalaFabris arriveranno i campioni d'Italia della Lube Banca Marche Treia e, anche in questo caso, l'orario del match sarà diverso dal solito: si giocherà alle 17. I biglietti sono acquistabili in prevendita direttamente on line su BookingShow.

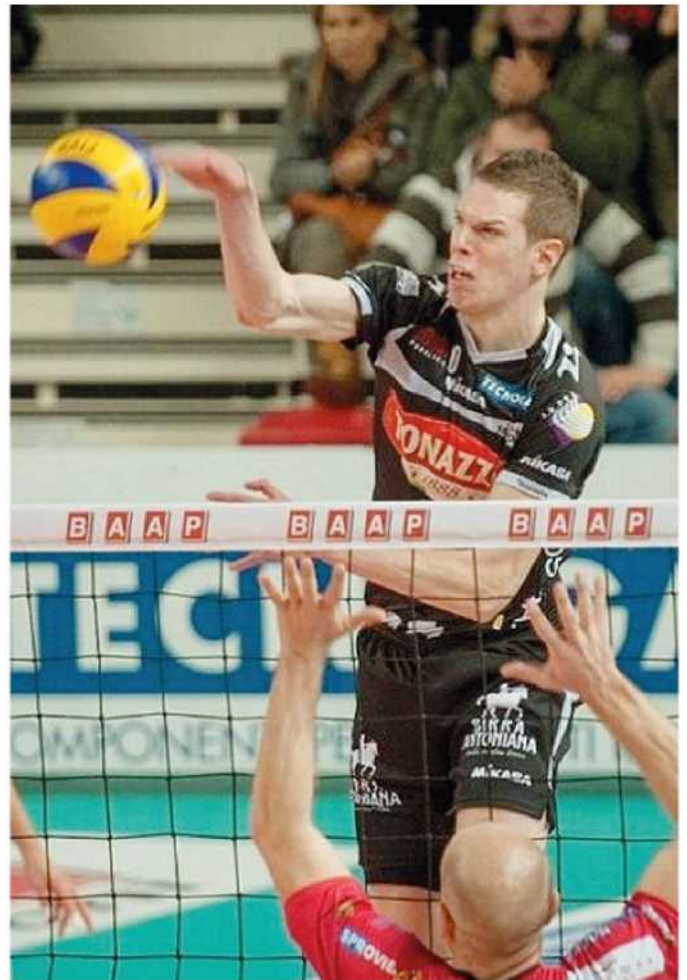
Meoni riparte dalla panchina. Intanto, dopo il clamoroso ri-

torno annunciato lo scorso week end, il 41enne Marco Meoni (era lontano dai rettangoli di gioco dalla stagione 2012-2013, disputata con la maglia di Verona), tra i più grandi giocatori padovani di sempre, in settimana ha iniziato a lavorare con i "nuovi" compagni della Copra Piacenza. La prima ufficiale non è stata però felice: una sconfitta per 1-3 da Monza, con "Meo" rimasto in panchina per tutti e quattro i set.

Il senso dell'umorismo, tuttavia, è rimasto lo stesso: «A dire la verità è come se non avessi mai smesso di giocare. L'ambiente è sempre lo stesso, il pallone è ancora tondo...», ha affermato nella prima intervista dopo il ritorno. «I compagni? Hanno poco da prendermi in giro per la mia età: ce n'è persino uno che ha cinque giorni più di me (Samuele Papi, nato anche lui nel maggio del 1973, ndr). Io, almeno, rispetto a loro ho riposato un paio d'anni...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Altotevere e Milano al palo, Padova resta undicesima

La Tonazzo resta dov'era, undicesima. I risultati della seconda giornata di ritorno della Superlega non cambiano la gerarchia: alla prevedibile sconfitta dei bianconeri nell'anticipo di Modena fanno seguito il ko interno dell'Altotevere con Molfetta (0-3) e quello di Milano con Verona (altro 0-3). Entrambe restano così dietro alla Tonazzo, anche se gli umbri in realtà sono penalizzati solo dal quoziente set. Al vertice si registra, intanto, l'immediata risposta di Trento a Modena: la Diatec supera 3-1 Perugia, con Nemeč (18), Lanza (17) e Kaziyski (16) protagonisti sotto rete e col braccio pesante di Atanasijevic che non mette a terra più di 15 palloni. Trento ha ora gli stessi punti di Modena ma è in testa per il maggior numero di vittorie (13-12). Con l'inattesa affermazione colta a Piacenza (1-3), Monza vola a +5 su Padova. Latina, infine, supera Ravenna al tie break. (d.z.)

